aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0465353
del 02/10/2025

REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo
Settore Difesa del Suolo Imperia

Allegati:
Class.: 2025/13.12.7.0.0/28

Oggetto: S1057 - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ATTUALE DEL RIO TORRE NEL CENTRO ABITATO DI SANTO STEFANO AL MARE", Imperia.

Al **SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE**
SEDE

Proponente:
Comune di Santo Stefano al Mare (IM).

In riscontro alla nota Prot-2025-0413811 del 29/08/2025, esaminata la documentazione agli atti, come aggiornata con quanto presentato con nota prot-2025-0382046 del 04/08/2025, si formula il seguente contributo di competenza.

Il progetto prevede la realizzazione di 3 lotti di intervento di mitigazione del rischio idrogeologico attuale nel bacino del rio Torre:

1) INTERVENTO A (I LOTTO): intervento di mitigazione del rischio idrogeologico attuale del rio Torre nel centro abitato di Santo Stefano al Mare – primo lotto, foce
2) INTERVENTO B (II LOTTO): intervento di mitigazione del rischio idrogeologico attuale del rio Torre nel centro abitato di Santo Stefano al Mare – secondo lotto, tratto di monte
3) INTERVENTO C: intervento su un colatore laterale

La documentazione prodotta è in aggiornamento agli elaborati presentati nell'ambito del procedimento rif. S1051 archiviato con Decreto del Dirigente Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile n° 5408 - 2025 il 21 Luglio 2025.

Dall'esame degli elaborati prodotti si rilevano inesattezze sulla documentazione progettuale utilizzata e si evidenziano alcune criticità.

L'istruttoria ha evidenziato quanto segue.

A. In riferimento all'Intervento denominato A si rileva che:
   1) il rifacimento del ponte su via Roma non garantirà il passaggio della portata duecentennale con il franco idraulico come previsto dalla normativa, tuttavia, l'adeguamento dell'attraversamento è autorizzabile mediante l'applicazione dell'art. 91 comma 1 ter 1 della LR 18/1999 e comporta una mitigazione del rischio idraulico;
   2) la realizzazione di un parapetto di altezza pari a 1.30 m trasversalmente al rio Torre all'imbocco della tombinatura esistente e la sopraelevazione delle opere arginali esistenti hanno la funzionalità di garantire il contenimento della portata duecentennale all'interno dell'alveo. Le opere così progettate avranno pertanto valenza di difesa idraulica e qualunque modifica dovrà essere soggetta all'autorizzazione idraulica ex RD 593/1904.
      L'eventuale aggiornamento della mappatura delle fasce di inondabilità è soggetto al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prima della fase autorizzativa.
   3) il parapetto in progetto, trasversale al corso d'acqua ed in sopraelevazione delle opere arginali esistenti, crea una zona di possibile accumulo della portata non smaltita dal tombino in pieno centro abitato.

B. In riferimento all'Intervento denominato B si rileva per gli aspetti di competenza che è necessario rivedere e riprogettare alcuni degli interventi proposti in quanto la progettazione non risulta completa.
In particolare, deve essere rivista e aggiornata la progettazione relativa alla confluenza tra il rio Torre ed il suo colatore laterale in quanto il salto in scogliera previsto proprio alla confluenza risulta rivolto verso monte (tav. 10).
Inoltre, si rilevano carenze documentali in relazione agli interventi tra la sez. 25 e 27: la nuova soluzione progettuale prevede un restringimento di sezione con ulteriore occupazione di demanio in contrasto con quanto prevede il RR 3/2011; non risultano altresì specificate le modalità di completa demolizione del setto e le conseguenze rispetto alla stabilità della soletta della tombinatura.
Si evidenzia inoltre che la planimetria di progetto, tav. 10, non rappresenta in maniera esaustiva l'area di intervento alla confluenza tra il rio Torre ed il colatore laterale sinistro.
Non è stata altresì dimostrata la funzionalità del lotto in relazione alla sistemazione idraulica definitiva.

C. In riferimento all'Intervento denominato C si rileva che, per far sì che l'intervento non si configuri quale deviazione del corso d'acqua, è necessario la preliminare modifica del reticolo idrografico regionale da parte della competente U.O. Assetto del Territorio.
Per la successiva fase autorizzativa sarà opportuno rivedere il collettamento tra lo stato attuale a cielo aperto e la nuova tombinatura prevedendo un andamento per linee armoniche.

Con riferimento al PAI Dissesti, non si rilevano aspetti di competenza sotto il profilo geomorfologico.

Alla luce di tutto quanto sopra, configurandosi quali interventi di mitigazione del rischio sotto il profilo idraulico, la progettazione relativa all'intervento denominato A risulta nel complesso ammissibile per i profili idraulici secondo la normativa di riferimento mentre la progettazione relativa agli interventi denominati B e C necessita di aggiornamenti documentali ma nel complesso assentibile se adeguatamente integrata per gli aspetti di competenza.

Quanto sopra al fine delle opportune valutazioni ai fini della presente procedura.

Nella successiva fase autorizzativa dovranno essere svolti opportuni approfondimenti da un punto di vista idraulico degli interventi a progetto e sarà necessario ricevere adeguata ed opportuna documentazione tecnica comprensiva della modellazione idraulica utilizzata.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Chiara MESSORI

REGIONE LIGURIA
Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 02-10-2025 12:46:56
Certificato valido dal 25-03-2024 al 25-03-2027

CM/em/mm/fr